



**UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE
OSSERVATORIO CARCERE**

**IV OPEN DAY
UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE
Rimini 8 e 9 giugno 2018**

**LE RISPOSTE AL
QUESTIONARIO SULL'ALIMENTAZIONE
DEI DETENUTI
E L'ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITA'
con la collaborazione dei Referenti Osservatorio Carcere
delle Camere Penali territoriali**

**Una statistica che offre ulteriori spunti per
comprendere come l'Ordinamento Penitenziario
del 1975 non ha trovato ancora concreta
applicazione e come ciascun istituto di pena
rappresenti un mondo a parte, non integrato in un
sistema generale dell'Esecuzione Penale**



QUESTIONARIO SULL'ALIMENTAZIONE DEI DETENUTI
E L'ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITA'
(risposte pervenute tra aprile e maggio 2018)

1. Quanti sono i detenuti presenti? _____

ANCONA: 68
AVELLINO: 520
BUSTO ARSIZIO: 445
CATANIA BICOCCA: 190
COMO: 466
COSENZA: 231
GIARRE: 73
LUCCA: 98
MANTOVA: 141
MODENA: 473
MONZA: 670
NAPOLI – POGGIOREALE: 2296
PADOVA: 575
PAVIA: 678
PESCARA: 356
PISTOIA: 90
POTENZA: 165
RIMINI: 161
ROVIGO: 125
SIENA: 65
SPOLETO: 463
TRENTO: 309
TRIESTE: 204
VENEZIA: 254
VERONA: 509
VIGEVANO: 398



2. Qual è la capienza regolamentare? _____

ANCONA: 100
AVELLINO: 501
BUSTO ARSIZIO: 240
CATANIA BICOCCA: 138
COMO: 200
COSENZA: 218
GIARRE: 58
LUCCA: 62
MANTOVA: 104
MODENA: 372
MONZA: 403
NAPOLI – POGGIOREALE: 1659
PADOVA: 436
PAVIA: 514
PESCARA: 272
PISTOIA: 57
POTENZA: 158
RIMINI: 126
ROVIGO: 207
SIENA: 58
SPOLETO: 452
TRENTO: 418
TRIESTE: 143
VENEZIA: 163
VERONA: 316
VIGEVANO: 240

3. Di quante cucine è dotato l'istituto? _____

ANCONA: 1



AVELLINO: 3
BUSTO ARSIZIO: 1
CATANIA BICOCCA: 1
COMO: 2
COSENZA: 1
GIARRE: 1
LUCCA: 1
MANTOVA: 1
MODENA: 4 di cui 2 funzionanti
MONZA: 3
NAPOLI – POGGIOREALE: 2
PADOVA: 1
PAVIA: 2
PESCARA: 2
PISTOIA: 1
POTENZA: 1
RIMINI: 1
ROVIGO: 1
SIENA: 1
SPOLETO: 2
TRENTO: 2
TRIESTE: 1
VENEZIA: 1
VERONA: 1 MASCHILE – 1 FEMMINILE
VIGEVANO: 2. UNA REPARTO MASCHILE. UNA REPARTO FEMMINILE

4. L'istituto è fornito di locali destinati alla consumazione dei pasti?

ANCONA: NO
AVELLINO: NO
BUSTO ARSIZIO: NO
CATANIA BICOCCA: NO
COMO: NO



COSENZA: NO
GIARRE: NO
LUCCA: NO
MANTOVA: NO
MODENA: NO
MONZA: SI, UNO
NAPOLI – POGGIOREALE: NO
PADOVA: NO
PAVIA: NO
PESCARA: NO
PISTOIA: NO
POTENZA: NO
RIMINI: NO
ROVIGO: NO
SIENA: NO
SPOLETO: NO
TRENTO: NO MASCHILE. SI FEMMINILE
TRIESTE: NO
VENEZIA: NO
VERONA: SI
VIGEVANO: nO

5. L'acqua dei rubinetti delle stanze di pernottamento è potabile?_____

ANCONA: SI
AVELLINO: SI
BUSTO ARSIZIO: SI
CATANIA BICOCCA: SI
COMO: SI
COSENZA: SI
GIARRE: SI
LUCCA: SI
MANTOVA: SI



MODENA: SI
MONZA: SI
NAPOLI – POGGIOREALE: SI
PADOVA: SI
PAVIA: SI
PESCARA: SI
PISTOIA: SI
POTENZA: SI
RIMINI: SI
ROVIGO: SI
SIENA: SI
SPOLETO: SI
TRENTO: SI
TRIESTE: SI
VENEZIA: SI
VERONA: SI
VIGEVANO: SI

6. Nel caso non sia potabile, l'istituto come compensa tale deficienza? ___

ROVIGO: E' DISPONIBILE ACQUA MINERALE ACQUISTABILE AL SOPRAVITTO

7. Il servizio di vettovagliamento è gestito direttamente dall'istituto? ___

ANCONA: NO, DITTA ESTERNA
AVELLINO: SI, PREVIA CONSEGNA DELLE MATERIE PRIME DA PARTE DI IMPRESA APPALTATRICE
BUSTO ARSIZIO: SI
CATANIA BICOCCA: SI
COMO: SI
COSENZA: NO
GIARRE: SI



LUCCA: SI
MANTOVA: SI TRAMITE DITTA ESTERNA (ARTT. 4 e 7 REG. INTERNO)
MODENA: SI
MONZA: NO
NAPOLI – POGGIOREALE: NO
PADOVA: SI
PAVIA: SI
PESCARA: SI
PISTOIA: NO
POTENZA: SI
RIMINI: SI
ROVIGO: SI
SIENA: NO
SPOLETO: NO E' GESTITO DALLA DITTA "ARTURO BERSELLI & C. S.p.a."
TRENTO: SI
TRIESTE: NO ATTRAVERSO IMPRESA DI MANTENIMENTO
VENEZIA: NO, PER IL TRAMITE DI IMPRESA SU APPALTO REGIONALE
VERONA: NO
VIGEVANO: NO AVVIENE TRAMITE IMPRESA

8. La rappresentanza dei detenuti controlla l'applicazione delle tabelle ministeriali e la preparazione del vitto ?

ANCONA: SI, ESTRATTA MENSILMENTE
AVELLINO: SI
BUSTO ARSIZIO: SI
CATANIA BICOCCA: SI
COMO: SI
COSENZA: SI
GIARRE: SI
LUCCA: SI
MANTOVA: SI (ART. 27 REG. INTERNO)



MODENA: SI
MONZA: SI
NAPOLI – POGGIOREALE: SI
PADOVA: SI, TRAMITE COMMISSIONE CONTROLLO VITTO
PAVIA: SI
PESCARA: SI
PISTOIA: SI
POTENZA: SI
RIMINI: SI
ROVIGO: SI
SIENA: SI
SPOLETO: SI REGOLARMENTE
TRENTO: SI
TRIESTE: SI
VENEZIA: SI
VERONA: SI
VIGEVANO: SI

9. Assiste al prelievo dei generi vittuari e ne controlla la qualità e la quantità, verificando che i generi prelevati siano interamente usati per la confezione del vitto? ___

ANCONA: SI
AVELLINO: SI
BUSTO ARSIZIO: SI
CATANIA BICOCCA: SI
COMO: SI
COSENZA: SI
GIARRE: SI
LUCCA: SI
MANTOVA: SI (ART. 27 REG. INTERNO)
MODENA: SI
MONZA: SI
NAPOLI – POGGIOREALE: SI



PADOVA: SI
PAVIA: SI
PESCARA: SI
PISTOIA: SI
POTENZA: SI
RIMINI: SI
ROVIGO: SI
SIENA: SI
SPOLETO: SI QUOTIDIANAMENTE VIENE EFFETTUATO UN CONTROLLO DELLA QUALITA' E DELLE QUANTITA' DEI GENERI ALIMENTARI DESTINATI ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI DA PARTE DELLA COMMISSIONE DEI DETENUTI
TRENTO: SI
TRIESTE: SI
VENEZIA: SI
VERONA: SI
VIGEVANO: SI

10. Vi sono menù differenziati a seconda di problemi di salute o per esigenze dovute alla religione? ___

ANCONA: SI
AVELLINO: SI
BUSTO ARSIZIO: SI
CATANIA BICOCCA: SI, VITTI SPECIALI
COMO: SI
COSENZA: SI
GIARRE: SI
LUCCA: SI
MANTOVA: SI
MODENA: SI
MONZA: SI
NAPOLI – POGGIOREALE: SI
PADOVA: SI
PAVIA: SI



PESCARA: SI

PISTOIA: SI

POTENZA: SI

RIMINI: SI

ROVIGO: E' PREVISTO UN VITTO DIFFERENZIATO PER I MUSSULMANI E UN VITTO DIFFERENZIATO PER INTOLLERANZE ALIMENTARI CERTIFICATE DAI SANITARI

SIENA: SI

SPOLETO: SI PER MOTIVI DI SALUTE A SEGUITO DI PRESCRIZIONE MEDICA E PER MOTIVI DI APPARTENENZA RELIGIOSA A DIVERSI CULTI VENGONO PROPOSTI PASTI ALTERNATIVI

TRENTO: SI

TRIESTE: SI

VENEZIA: SI

VERONA: SI

VIGEVANO: SI

11. La vendita dei generi alimentari o di conforto è gestita direttamente dall'istituto? Con quali modalità? ____

ANCONA: NO, ATTRAVERSO DITTA APPALTATRICE

AVELLINO: SI, PREVIA FORNITURA DEI GENERI DA PARTE DI IMPRESA APPALTATRICE. LA CONSEGNA DEI GENERI ACQUISTATI AVVIENE SETTIMANALMENTE

BUSTO ARSIZIO: SI, LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE PRODOTTI ALIMENTARI O DI ALTRO TIPO E' GARANTITA TRAMITE L'AZIENDA CHE GESTISCE IL C.D. "SOPRAVITTO". I DETENUTI POSSONO ACQUISTARE I BENI INCLUSI IN UNA LISTA CHE E' LORO MESSA A DISPOSIZIONE (C.D. "MOD 72")

CATANIA BICOCCA: E' GESTITA DALL'ISTITUTO CON LISTA DELLA SPESA – TRAMITE L'IMPRESA DI MANTENIMENTO

COMO: SI, SOPRAVITTO

COSENZA: NO, IL SERVIZIO E' AFFIDATO ALLA DITTA APPALTATRICE VITTO



GIARRE: I GENERI FORNITI DALL'IMPRESA DI MANTENIMENTO VENGONO VENDUTI DIRETTAMENTE DALL'ISTITUTO TRAMITE MARKET INTERNO

LUCCA: NO, CON IMPRESA DI MANTENIMENTO

MANTOVA: NO, AVVIENE IN BASE AD UN APPALTO CON UNA DITTA ESTERNA (ART. 7 REG. INTERNO)

MODENA: PER LA FIRNITURA CI SI AVVALE D'IMPRESA PRIVATA

MONZA: NO

NAPOLI – POGGIOREALE: NO

PADOVA: NO, E' GESTITA DA UN 'IMPRESA ESTERNA CON MOD. 72 (ELENCO GENERI ACQUISTABILI ALL'ESTERNO)

PAVIA: IMPRESA DI MANTENIMENTO

PESCARA: TRAMITE IMPRESA AGGIUDICATARIA DI GARA REGIONALE

PISTOIA: NO

POTENZA:NO

RIMINI: SERVIZIO SOPRAVITTO – ESISTE SPACCIO INTERNO ISTITUTO DOVE I DETENUTI POSSONO ACQUISTARE TALI GENERI ATTRAVERSO RICHIESTE (DOMANDINE) AUTORIZZATE DAL DIRETTORE

ROVIGO: E' GESTITA DA UNA DITTA ESTERNA

SIENA: NO

SPOLETO: NO, E' GESTITA DALLA DITTA “ARTURO BERSELLI & C. S.P.A.” – LA DITTA FORNISCE I GENERI ALIMENTARI E DI CONFORTO CONTEMPLATI NEL MODELLO 72 DEL SOPRAVITTO

TRENTO: E' GESTITA DA IMPRESA ESTERNA

TRIESTE: NO, DALL'IMPRESA DI MANTENIMENTO

VENEZIA: NO PER IL TRAMITE DI IMPRESA SU APPALTO REGIONALE

VERONA: NO

VIGEVANO: I GENERI SONO FORNITIDA IMPRESA CON L'AUSILIO DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UFFICIO SOPRAVITTO

12. Se è gestita da imprese private, i prezzi che *“non possono essere superiori a quelli comunemente praticati nel luogo in cui è sito l'istituto”* (art. 9 O.P.), come sono controllati? ____



ANCONA: COME DA NORMATIVA VIGENTE

AVELLINO: IL CONTROLLO AVVIENE TRAMITE VERIFICA DIRETTA PRESSO SUPERMERCATI SITUATI IN PROSSIMITA' DELL'ISTITUTO

BUSTO ARSIZIO: TRAMITE APPOSITA COMMISSIONE, COMPOSTA DA UN EDUCATORE, UN RAPPRESENTANTE DELLA DITTA E DA UN POLIZIOTTO DELEGATO DAL DIRETTORE, CHE CONTROLLA I PREZZI PRATICATI ALL'ESTERNO OGNI MESE. L'ULTIMA VERIFICA RISALE AL 27.3.2018

CATANIA BICOCCA: MEDIANTE VERIFICA DEI PUNTI COMMERCIALI VICINI E CONGRUITA' DEI PREZZI

COMO: SI, MENSILMENTE DA OPERATORI INCARICATI DALLA DIREZIONE

COSENZA: TRAMITE SERVIZIO ANNONA COMUNE O DIRETTAMENTE DALLA C.C. PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI LOCALI AVENTI I REQUISITI

GIARRE: CONTROLLI MENSILI A CURA DEL PERSONALE ADDETTO

LUCCA: CON VERIFICA PERIODICA IN SUPERMERCATO

MANTOVA: SECONDO LE MODALITA' DI CUI AGLI ARTT. 9 O. P. e 12 R.E.

MODENA: PERSONALE DELLA DIREZIONE FA CONTROLLI PERIODICI PRESSO ESERCIZIO DI GRANDE DISTRIBUZIONE (SUPERMERCATO LIMITROFO ALL'ISTITUTO)

MONZA: TRAMITE (incomprensibile)

NAPOLI - POGGIOREALE: CONTROLLO DA PARTE DEL RESPONSABILE DEI CONTI CORRENTI NEI SUPERMERCATI VICINI ALL'ISTITUTO, DA COMUNICARE SUCCESSIVAMENTE ALL'IMPRESA CHE VENDE I GENERI

PADOVA: I PREZZI SONO CONTROLLATI ATTRAVERSO VERIFICA DIRETTA IN PUNTO VENDITA INDIVIDUATO AI SENSI DELL'ART. 9 O.P.

PAVIA: AUTORITA' COMUNALE

PESCARA: TRAMITE OPERATORE DELL'AMMINISTRAZIONE

PISTOIA: CONTROLLO DEI PREZZI MENSILE AD ESERCIZIO GRANDE DISTRIBUZIONE PIU' VICINO



POTENZA: MENSILMENTE MEDIANTE RICOGNIZIONE PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI ESTERNI

RIMINI: ATTRAVERSO UN RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE CHE SI RECA IN UN SUPERMERCATO CON SUPERFICIE NON INFERIORE A 400 MQ.

ROVIGO: VENGONO CONTROLLATI UNA VOLTA AL MESE DAGLI ADDETTI AI CONTI CORRENTI/SOPRAVITTO O DA PERSONALE CIVILE

SIENA: ATTRAVERSO UN RILEVAMENTO MENSILE DEI PREZZI ESEGUITO CONGIUNTAMENTE DA UN DIPENDENTE DELLA DIREZIONE E DA UN POLIZIOTTO MUNICIPALE PRESSO UN ESERCIZIO COMMERCIALE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

SPOLETO: SONO CONTROLLATI DALL'AUTORITA' COMUNALE E DA UN DELEGATO DEL DIRETTORE DEL COMPARTO MINISTERI

TRENTO: TABELLA GENERI TRASMESSA DAL COMUNE

TRIESTE: SONO CONTROLLATI COSTANTEMENTE DA UN ' IMPIEGATA AMMINISTRATIVA

VENEZIA: MENSILMENTE PER IL TRAMITE DI DIPENDENTE CHE SI RECA NELL'ESERCIZIO DI GRANDE DISTRIBUZIONE DI RIFERIMENTO

VERONA: IL COMUNE MANDA PERIODICAMENTE STATISTICHE DEI PREZZI

VIGEVANO: ATTRAVERSO UNA RILEVAZIONE EFFETTUATA C/O LE GRANDI CATENE DI SUPERMERCATI PRESENTI SUL TERRITORIO

13. La rappresentanza dei detenuti controlla qualità e prezzi dei generi venduti nell'istituto? _

ANCONA: SOLO QUALITA'

AVELLINO: SI

BUSTO ARSIZIO: PER LA QYUALITA' DEI GENERI VENDUTI AL MOID. 72, C'E' UNA RAPPRESENTANZA DEI DETENUTI CHE VERIFICA PERIODICAMENTE PER I PREZZI

CATANIA BICOCCA: NON REGOLARMENTE

COMO: SI

COSENZA: SI

GIARRE: SI



LUCCA: SI
MANTOVA: SI
MODENA: NO
MONZA: SI, AFFISSIONE COMUNICAZIONE
POGGIOREALE: NO
PADOVA: SI
PAVIA: SI
PESCARA: SI
PISTOIA: SI
POTENZA: NO
RIMINI: NO PER CONTROLLO QUALITA'. PER I PREZZI INVECE I
DETENUTI SONO INFORMATI ATTRAVERSO LE TABELLE AFFISSE
NELLE SEZIONI CHE VENGONO AGGIORNATE A SEGUITO DEL
CONTROLLO DI CUI AL PUNTO 12
ROVIGO: NO. IL MOD. 72 VIENE TRASMESSO AL GARANTE DEI
DETENUTI PER LA VERIFICA
SIENA: SI
SPOLETO: SI. REGOLARMENTE
TRENTO: SI
TRIESTE: NO
VENEZIA: SI
VERONA: NO
VIGEVANO: SI

14. La direzione assume informazioni dall'autorità comunale sui prezzi correnti all'esterno relativi ai generi corrispondenti a quelli in vendita da parte dello spaccio? Come?__

ANCONA: SI
AVELLINO: SI, CON RICHIESTA FORMALE
BUSTO ARSIZIO: SI TRASMETTONO I DATI RILEVATI DALLA
COMMISSIONE DI CUI AL PUNTO 12 ALLA POLIZIA MUNICIPALE
CATANIA BICOCCA: NO
COMO: SI CON CONTROLLO DEGLI OPERATORI SOPRA INDICATI



COSENZA: SI

GIARRE: SI TRAMITE UFFICIO ANNONA DEL COMUNE DI GIARRE

LUCCA: INVIO ALL'UFFICIO DEL COMUNE

MANTOVA: SI AI SENSI DEGLI ARTT. 12, c. 6, R.E.

MODENA: SI ATTRAVERSO VERIFICHE DIRETTE

MONZA: NON PIU'

NAPOLI – POGGIOREALE: CON LA SOTTOPOSIZIONE ALL'UFFICIO
PREPOSTO CON ALLEGATO IL LISTINO PREZZI

PADOVA: NO

PAVIA: ATTRAVERSO UNA RICHIESTA DI VISTO DI CONGRUITA' DEI
PREZZI INSERITI IN UN APPOSITO ELENCO

PESCARA: NO, NON SONO DISPONIBILI

PISTOIA: SI

POTENZA: SI ATTRAVERSO L'INVIO DI TABELLE ISTAT

RIMINI: CONTROLLO FATTO CON MODALITA' PUNTO 12. NO

AUTORITA' COMUNALE PERCHE' RICHIESTO MA NON OTTENUTO IN
TEMPI BREVI

ROVIGO: //////////////

SIENA: NEI MODI DI CUI ALLA DOMANDA 12

SPOLETO: CON LA COLLABORAZIONE DELLA POLIZIA MUNICIPALE
CHE EFFETTUA SOPRALLUOGHI PRESSO LA DITTA DELL'IMPRESA DI
MANTENIMENTO PER PROCEDERE AL CONTROLLO

TRENTO: SI CON COMUNICAZIONE MAIL PERIODICA

TRIESTE: SI, ATTRAVERSO L'IMPIEGATA AMMINISTRATIVA

VENEZIA: NO, PERCHE' IL RIFERIMENTO DATO E' AI PREZZI ISTAT, I
QUALI NON SONO COMPARABILI PER MARCA

VERONA: SI, IL COMUNE MANDA PERIODICAMENTE

VIGEVANO: TRAMITE INVIO DELLA RILEVAZIONE PREZZI

**15. La direzione assume informazioni sui prezzi praticati negli esercizi
della grande distribuzione più vicini all'istituto? __**

ANCONA: NO

AVELLINO: SI



BUSTO ARSIZIO: SI PER IL TRAMITE DELLA COMMISSIONE DI CUI AL PUNTO N. 12

CATANIA BICOCCA: SI, PUNTUALMENTE

COMO: SI

COSENZA: SI

GIARRE: SI

LUCCA: SI, VEDI PUNTO 12

MANTOVA: SI

MODENA: SI

MONZA: SI, CONTROLLO MENSILE INSIEME A RAPPRESENTANTE DITTA

NAPOLI – POGGIOREALE: SI, DA PARTE DEL RESPONSABILE UFFICIO CONTI CORRENTI

PADOVA: SI

PAVIA: SI

PESCARA: SI TRAMITE PROPRIO DIPENDENTE

PISTOIA: SI

POTENZA: SI

RIMINI: VEDI PUNTO 12

ROVIGO: SI

SIENA: SI

SPOLETO: SI, PIU' VICINI ALL'ISTITUTO E COMUNQUE SEMPRE IN ESERCIZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE PRESENTI NEL TERRITORIO

TRENTO: SI

TRIESTE: SI ATTRAVERSO L'IMPIEGATA AMMINISTRATIVA

VENEZIA: SI

VERONA: SI

VIGEVANO: SI

16. E' consentito cucinare nelle stanze di pernottamento?___

ANCONA: SECONDO L'ORDINAMENTO PENITENZIARIO

AVELLINO: SI



BUSTO ARSIZIO: SI, TRAMITE I FORNELLETTI ACQUISTABILI DAI
DETENUTI

CATANIA BICOCCA: SI

COMO: SI

COSENZA: SI

GIARRE: NO, E' CONSENTITO SCALDARE CIBI GIA' COTTI NONCHE'
PREPARARE CIBI DI FACILE E RAPIDO APPRONTAMENTO

LUCCA: SI

MANTOVA: SI (ART. 9 REG. INTERNO)

MODENA: SI

MONZA: NO DA LEGGE. DI FATTO AVVIENE

NAPOLI – POGGIOREALE: SI

PADOVA: NO. E' CONSENTITO RISCALDARE IL CIBO CON
FORNELLINI DA CAMPEGGIO

PAVIA: SI

PESCARA: SI, RISCALDARE CIBI PRECOTTI TRAMITE FORNELLINO

PISTOIA: SI

POTENZA: NO

RIMINI: NO. SONO MUNITI DI SCALDAVIVANDA

ROVIGO: SI

SIENA: SI

SPOLETO: SI E' CONSENTITO PER TUTTI I CIRCUITI DETENTIVI,
TRANNE PER I DETENUTI SOTTOPOSTI AL REGIME SPECIALE DI CUI
ALL'ART. 41 BIS

TRENTO: SI

TRIESTE: SI

VENEZIA: RISCALDARE CIBI

VERONA: SI

VIGEVANO: SI

17. Vi è un Regolamento interno? Cosa stabilisce in ordine alla ricezione dei pacchi dall'esterno e rispetto al possesso degli oggetti da parte dei detenuti?

ANCONA: REGOLAMENTO INTERNO IN ATTESA DI APPROVAZIONE



AVELLINO: LA CONSEGNA DEI PACCHI E' REGOLATA DA AVVISI DI SERVIZIO; ANCHE LA DETENZIONE DI OGGETTI E' REGOLATA DA AVVISI DI SERVIZIO

BUSTO ARSIZIO: NON ANCORA, GLI ORDINI DI SERVIZIO RICALCANO QUANTO PRESCRITTO DALLA LEGGE SULL'O.P. E DALLE CIRCOLARI MINISTERIALI EMESSE SUL TEMA

CATANIA BICOCCA: SI

COMO: SI

COSENZA: NO, MA E' IN FASE DI APPROVAZIONE PRESSO AMMINISTRAZIONE CENTRALE

GIARRE: SI

LUCCA: IL REGOLAMENTO E' IN VIA DI REDAZIONE, ESISTONO DISPOSIZIONI INTERNE

MANTOVA: SI VI E' UN REGOLAMENTO INTERNO. LA RICEZIONE DEI PACCHI E' DISCIPLINATA SECONDO O.P. e R.E. E ALLEGATA TABELLA CON OGGETTI CONSENTITI (SECONDO MODELLO PRAP ARTT. 4 – 8 REG. INTERNO) + ALLEGATI 1-3

MODENA: CI SONO ORDINI DI SERVIZIO INTERNI CHE SI RIFANNO ALLA NORMATIVA SPECIFICA (L. 354/75 e R.E. 230/2000)

MONZA: SI, IN CORSO DI APPROVAZIONE

NAPOLI – POGGIOREALE : IN ATTESA DI APPROVAZIONE IN BREVISSIMO TERMINE

PADOVA: NO

PAVIA: IL RGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO E' STATO PREDISPOSTO IN DATA MARZO 2017, DAI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE EX ART. 16 O.P. E TRASMESSO AGLI UFFICI SUPERIORI PER L'APPROVAZIONE

PESCARA: APPOSITA TABELLA INDIVIDUA I GENERI

PISTOIA: IL REGOLAMENTO E' STATO DELIBERATO DALLA COMMISSIONE PREVISTA O.P. E SI E' IN ATTESA DELL' APPROVAZIONE DEI SUPERIORI UFFICI. PUO' RICEVERE 4 PACCHI AL MESE COME DA O.P. VI E' UN ELENCO OGGETTI CONSENTITI

POTENZA: SI, SI ALLEGA COPIA STRALCIO DEL REGOLAMENTO INTERNO

RIMINI: NO



ROVIGO: SI. LA RICEZIONE DEI PACCHI DALL'ESTERNO A MEZZO POSTA O COLLOQUIO

SIENA: IL REGOLAMENTO INTERNO E' IN FASE DI RIELABORAZIONE. LA RICEZIONE DEI PACCHI ED IL POSSESSO DEGLI OGGETTI SONO DISCIPLINATI CON ORDINE DI SERVIZIO

SPOLETO: SI E' PRESENTE UN REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO CHE DISCIPLINA L'ARGOMENTO AGLI ARTT. 5 e 6 E ALLA TAB. "A" (CHE PER OPPORTUNA CONOSCENZA SI TRASMETTE IN ALLEGATO)

TRENTO: Si. IL CONTROLLO DEI PACCHI PORTATI A MANO E' AFFETTUATO DA PERSONALE ADDETTO MEDIANTE L'APPARECCHIO RILEVATORE, ANCHE MANUALMENTE IN PRESENZA DELLA PERSONA CHE LO HA CONSEGNATO

TRIESTE: SI, SECONDO NORME DI LEGGE

VENEZIA: ////////////////

VERONA: NO REGOLAMENTO INTERNO

VIGEVANO: SI VEDASI ALLEGATI

18. Se non vi è un Regolamento, come viene disciplinato il contenuto dei pacchi e la detenzione degli oggetti? _

ANCONA: DA APPOSITI ORDINI DI SERVIZIO

AVELLINO: IL CONTENUTO DEI PACCHI E' REGOLATO DA AVVISI DI SERVIZIO. ANCHE LA DETENZIONE DI OGGETTI E' REGOLATA DA AVVISI DI SERVIZIO

BUSTO ARSIZIO: TRAMITE ORDINI DI SERVIZIO COMUNICATI AI DETENUTI

CATANIA BICOCCA: ////

COMO: //////

COSENZA: CON DISPOSIZIONI DEL DIRETTORE IN BASE ALLA NORMATIVA DI SETTORE

GIARRE: //////

LUCCA: CON DISPOSIZIONI INTERNE RESE NOTE CON AVVISI

MANTOVA: ////

MODENA: VEDI SOPRA IN QUANTO ANCORA IL REGOLAMENTO INTERNO, STILATO, NON E' STATO ANCORA FIRMATO



MONZA: //

NAPOLI – POGGIOREALE: //

**PADOVA: AI SENSI DEL DPR 230/00 E' CON ORDINE DI SERVIZIO
RELATIVO AI GENERI CHE POSSONO ESSERE RICEVUTI TRAMITE
PACCO POSTALE O AI COLLOQUI**

PAVIA: CON DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

PESCARA: //

PISTOIA: //

POTENZA: //

RIMINI: TRAMITE DISPOSIZIONI INTERNE

ROVIGO: //

SIENA: CON ORDINE DI SERVIZIO

SPOLETO: //

TRENTO: //

TRIESTE: CON O.D.S.

VENEZIA: //

**VERONA: DISPOSIZIONI INTERNE DEL DIRETTORE CHE RICHIAMA
O.P.**

VIGEVANO: //

L'Osservatorio ringrazia i Referenti Locali. Senza il loro impegno non sarebbe stato possibile realizzare questo e gli altri questionari, che hanno consentito all'Unione delle Camere Penali di documentare le iniziative di protesta per le modalità di esecuzione della pena nel nostro Paese.

Il Responsabile dell'Osservatorio Carcere

Riccardo Polidoro